

Delibera n. 222/2025

**Sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale (PMdA) gestita da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Istanza di deroga rispetto alle tempistiche disposte dalla misura 34, punto 3, dell'Allegato "A" alla delibera n. 95/2023 per la definizione delle forme di riduzione ai canoni per le annualità 2026 e 2027. Avvio del procedimento.**

L'Autorità, nella sua riunione dell'11 dicembre 2025

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare il comma 2, lettere a), b), c), i);
- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 104/2015 del 4 dicembre 2015, recante «*Indicazioni e prescrizioni relative al "Prospetto informativo della rete – Anno 2017 – Valido dall'11-12-2016"*», e in particolare la prescrizione 1.2.3 dell'Allegato "A", relativa alla procedura di aggiornamento ordinario del Prospetto informativo della rete (nel seguito anche: PIR);
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante “*Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)*”, e in particolare l'articolo 18, comma 13, secondo cui “[i]l gestore dell'infrastruttura può istituire schemi di canone, destinati a tutti gli utenti dell'infrastruttura, per flussi di traffico specifici, che prevedono riduzioni limitate nel tempo al fine di promuovere lo sviluppo di nuovi servizi ferroviari o riduzioni volte a incentivare l'uso di linee notevolmente sotto utilizzate”;
- VISTA** la delibera n. 95/2023 del 31 maggio 2023, recante “*Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 11/2023. Approvazione dell'atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse*”, e in particolare la misura 34, punto 3, dell'Allegato "A", secondo cui “[o]ve intendesse applicare una o più delle forme di riduzione ai canoni previste dalla presente Misura, il [gestore dell'infrastruttura ferroviaria, di seguito: GI] è tenuto a provvedervi sulla base delle strategie di incentivazione di cui al punto 2, e a darne annualmente pubblicazione nel PIR secondo le seguenti modalità e termini:
- a) il GI, nell'ambito della procedura di aggiornamento ordinario del PIR, come disciplinato dalla delibera ART n. 104/2015:

- i. *in attuazione della strategia di incentivazione prevista ex ante per il periodo tariffario, di cui al punto 2, definisce e pubblica, contestualmente alla prima bozza del PIR stesso, l'elenco delle tratte di rete interessate e l'entità delle riduzioni ai canoni che intende applicare per l'orario di servizio oggetto del PIR medesimo, nonché i relativi criteri di applicazione, completi di tutte le informazioni necessarie affinché, nell'ambito della consultazione delle parti interessate di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 112/2015, le stesse siano poste in condizione di esprimere la propria posizione al riguardo.*  
*A tal fine, il GI fornisce informazioni almeno con riguardo ai seguenti elementi: segmento di mercato interessato, linee o tratte ferroviarie interessate, classi temporali interessate, tipologia dello schema di incentivazione e sue finalità, entità della riduzione del canone prevista;*
  - ii. *trasmette all'Autorità, contestualmente alla bozza finale del PIR medesimo, la citata documentazione con riguardo alle riduzioni ai canoni, aggiornata in esito alla predetta consultazione e corredata di tutte le informazioni necessarie affinché l'Autorità possa verificarne la conformità ai criteri di cui alla presente Misura;*
- b) *nel rispetto delle scadenze previste dall'articolo 14 del d.lgs. 112/2015, il GI pubblica il proprio PIR, includendo nello stesso i servizi interessati e l'entità delle riduzioni ai canoni che intende applicare per l'orario di servizio oggetto del PIR medesimo, nonché i relativi criteri di applicazione, tenuto conto delle indicazioni e prescrizioni eventualmente espresse dall'Autorità a tale riguardo”;*

**VISTA**

la delibera n. 165/2024 del 20 novembre 2024, recante “*Sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale e sistema dei corrispettivi 2025-2029 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 95/2023*”, con cui l’Autorità ha dichiarato il sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale (PMdA) e il sistema dei corrispettivi 2025-2029 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso (servizi extra-PMdA) erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI) conformi ai criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria approvati con la citata delibera n. 95/2023, condizionatamente al recepimento di alcuni correttivi relativi, in particolare, alla parte della proposta tariffaria afferente ai servizi extra-PMdA;

**VISTA**

la nota del 5 novembre 2025, prot. ART 90213/2025, con cui RFI, “[p]er quanto concerne gli Orario di Servizio 2025/2026 e 2026/2027”, “stante l’intendimento di rispondere positivamente all’interesse manifestato dal mercato di beneficiare delle

[forme di riduzione ai canoni]”, ha formulato “*istanza di deroga alla tempistica prevista dalla misura 34 dell’allegato A alla delibera 95/2023*”;

**RITENUTO** conseguentemente di avviare un procedimento volto a valutare, assicurando il contraddittorio con gli eventuali interessati, l’istanza di deroga citata;

su proposta del Segretario generale

**DELIBERA**

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, un procedimento volto a valutare l’istanza di deroga formulata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con la nota prot. ART 90213/2025;
2. il responsabile del procedimento di cui al punto 1 è l’ing. Roberto Piazza, telefono 011 19212516;
3. i soggetti interessati a partecipare al procedimento possono presentare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera, eventuali memorie scritte e documenti ritenuti utili ai fini della valutazione dell’istanza di deroga di cui al punto 1, trasmettendoli tramite posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo pec@pec.autorita-trasporti.it;
4. è possibile avere accesso agli atti del procedimento presentando la relativa richiesta all’indirizzo pec@pec.autorita-trasporti.it;
5. il termine per la conclusione del procedimento è fissato, fatte salve eventuali sospensioni per l’acquisizione di tutte le informazioni necessarie, in 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della presente delibera;
6. la presente delibera è pubblicata sul sito web istituzionale dell’Autorità e comunicata, a mezzo PEC, a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Torino, 11 dicembre 2025

Il Presidente  
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. 82/2005)